



HERMES SERVIZI METROPOLITANI SRL

CODICE FISCALE 02338840800 – PARTITA IVA 02338840800

VIA SBARRE INFERIORI 304/A- 89100 REGGIO CALABRIA

*** * * * ***

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al socio unico della Hermes Servizi Metropolitan Srl

La presente relazione è stata redatta ed approvata dopo il deposito della relazione del revisore legale dell'11 aprile 2023 nella quale, il revisore unico, ha espresso il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio 2022.

Il sindaco unico ha ricevuto in data 31 marzo 2023 il fascicolo del bilancio predisposto dagli amministratori, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione ed in data 11 aprile 2023 la relazione al bilancio del revisore unico.

Il bilancio della società è stato redatto nella forma ordinaria essendo stati superati per due esercizi consecutivi, due dei tre limiti previsti all'articolo 2435 bis c.c.:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro - limite superato negli ultimi due esercizi;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro - limite superato nel 2020, ma non negli ultimi due esercizi;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità - limite superato negli ultimi due esercizi;

Attività di vigilanza

La presente relazione al bilancio per l'anno 2022, costituisce la terza relazione redatta, per i bilanci d'esercizio da questo organo di controllo nominato dall'assemblea dei soci del 16 luglio 2020.

Le attività di controllo e di verifica sono iniziate pertanto a partire da quella data.

Le verifiche eseguite, con le quali lo scrivente sindaco unico ha assunto le informazioni riguardo l'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile della società, hanno fatto maturare una diretta conoscenza riguardo la tipologia dell'attività svolta dalla società oltre alla sua struttura organizzativa contabile.

Si conferma, pertanto, che l'attività di Hermes si concretizza nelle attività di supporto alla gestione dei processi di riscossione ordinaria, sollecitata e coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali,



nonché dell'attività di progettazione e sviluppo dei servizi informatici per conto del Comune di Reggio Calabria.

La governance della Hermes è così articolata:

1. Assemblea dei soci
2. Consiglio di amministrazione
3. Sindaco unico
4. Revisore unico
5. Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01
6. Amministratore delegato
7. Funzioni interne di audit, compliance, RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) DPO (responsabile per la protezione dei dati)
8. Direttore generale (Amministratore delegato)

E' stato possibile confermare inoltre che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ sono state completate le procedure di progressione interna previste nel 2021 in sede di approvazione della nuova pianta organica ad eccezione di un'unica posizione;
- ✓ riguardo il personale dipendente si registra l'uscita dalla società di n. 2 risorse, di cui una in quiescenza e l'altra per dimissioni volontarie;

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- ✓ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ✓ sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ sulle osservazioni e le proposte al bilancio con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga cui all'art. 2423, co. 4. c.c.;
- ✓ sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;

Gli esiti delle verifiche effettuate risultano compendiate negli appositi verbali redatti ai sensi dell'art. 2404 c.c.

Il Capitale sociale di Hermes è interamente sottoscritto dal socio unico Comune di Reggio Calabria, si ribadisce che

- il contratto di servizio in essere con il comune di Reggio Calabria risulta da tempo scaduto; il mancato rinnovo del contratto e conseguentemente del relativo disciplinare, obbliga Hermes ad eseguire le proprie prestazioni con dei corrispettivi del tutto inadeguati;
- Il credito vantato dalla società nei confronti del socio unico ammonta al 31/12/2022 ad €. 8.947.194 a lordo del fondo rischi specifico. In bilancio il credito viene riportato tra i crediti Vs clienti al netto del fondo sopra richiamato;

- 
- il problema delle postalizzazioni e delle relative spese anticipate dalla Hermes che ricade sui margini di liquidità aziendale condizionando l'operatività della società. Si auspica un confronto con il socio unico al fine di dirimere, anche in questo caso, l'annoso problema.

La composizione del credito nei confronti dell'Ente socio comprende partite contabili risalenti nel tempo come già indicato nelle precedenti relazioni ai bilanci d'esercizio.

Si evidenzia tuttavia che in data 24/03/23 la società ha riconciliato le partite contabili tramite la sottoscrizione di un verbale che produrrà i suoi effetti (contabili) alla data di sottoscrizione dell'accordo transattivo, che verrà redatto, auspicabilmente, nel corso del 2023. La transazione non produrrà effetti negativi sostanziali sui risultati di bilancio in quanto gli stessi (eventuali perdite) verranno totalmente assorbiti dal Fondo Svalutazione Crediti già in via previdenziale incrementato negli anni dalla società. I crediti oggetto di transazione sono quantificati in euro 1.134.688,24 dei quali la società rinuncia all'incasso di Euro 209.292,81 (rivalutazione Istat ex Recasi Spa). Il Comune di Reggio Calabria a seguito del riconoscimento dei debiti fuori bilancio intende riconoscere il 50% dei Crediti oggetto di contestazione formale quantificati in euro 124.306,61 e il 50% dei crediti iscritti a bilancio corrispondenti alle mensilità di novembre e Dicembre 2017 dei canoni di servizio della Ex Recasi e Reges quantificati in Euro 801.068,82. Pertanto a conclusione dell'iter amministrativo le società dovrà incassare euro 462.697,72 in 4 rate annuali da 115.674,43. La perdita subita sarà di euro 671.990,53.

La transazione, in ogni caso, si ritiene utile per la conclusione di un travagliato percorso di recupero del credito ormai risalente nel tempo e riconducibile agli anni 2013-2014-2015- 2016.

Nel corso del 2022, la società è stata oggetto di controllo, unitamente al Comune di Reggio Calabria, da parte della Corte dei Conti, mediante la notifica di n. 3 Relazioni di Irregolarità sui conti giudiziali relativi alle annualità 2014-2015-2016. La società si è costituita in giudizio all'udienza del 20.10.2022. L'eventuale irregolarità, qualora dovesse essere definitivamente accertata, si riferirà a Conti giudiziali predisposti dalla società Re.g.e.s. spa.

Si pone altresì l'attenzione, con riguardo alla sede della società, al contenzioso relativo "all'atto di intimazione di sfratto per morosità", con contestuale citazione in giudizio, che si è concluso con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria, del 29 marzo 2022, con dichiarazione di inammissibilità della domanda della Capodimonte srl (proprietario). Detta pronuncia, naturalmente, non vieta al proprietario dell'immobile la possibilità di agire per ottenere il rilascio dell'immobile e il pagamento dell'indennità di occupazione. La società in ogni caso, cautelativamente, continua ad accantonare per competenza l'intero canone a suo tempo pattuito con l'esposizione del debito.

Tra gli accantonamenti per rischi, di rilievo il fondo creato per fronteggiare possibili sopravvenute passività correlate a giudizi pendenti in base ad un giudizio prognostico dei legali incaricati che somma nel 2022 €. 200.911 rispetto € 61.328 dello scorso anno.

La contabilità è tenuta in sede con i relativi vantaggi che questo comporta mentre gli adempimenti civilistici e fiscali sono stati esternalizzati ed affidati per gran parte dell'anno 2022 al Dott. Marcello D'Agostino ed in ultimo alla società Interdata Cuzzola Srl aggiudicataria dell'appalto per i servizi professionali di gestione, consulenza fiscale, contabile e tributaria.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, c.5, c.c. sono state fornite dagli amministratori in occasione delle riunioni programmate, e durante gli accessi individuali del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il sindaco ha partecipato nel corso del 2022 a tutte le adunanze tenute dall'assemblea dei soci e dal Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

In conclusione per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dall'unico socio e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti, relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione se non quelli già evidenziati nei verbali dell'Organo di Controllo;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Premesso che:

- la società ha nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ex art. 2409-bis c.c., in data 16 luglio 2020;
- il controllo contabile, pertanto, viene espletato ai sensi di legge, esclusivamente dal revisore contabile nominato dall'assemblea dei soci ed al sindaco unico non viene demandato alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d'esercizio e del consolidato laddove l'incarico sia affidato ad un revisore o ad una società di revisione. L'incaricato della revisione legale è, infatti, il responsabile del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e consolidato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e basato sulla revisione legale”;

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.



Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico subito dopo l'approvazione del progetto di bilancio da parte del Cda del 31/03/2023 mentre la relazione del revisore è stata consegnata in data 11 aprile 2023.

La revisione legale è affidata al revisore Dott. Marcello Febert che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

La relazione, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo dal seguente tenore:

“ Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L. costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Non vi sono, pertanto, rilievi significativi da porre in evidenza. Per quanto concerne le criticità già evidenziate dal precedente revisore circa la continuità aziendale si ritiene corretto che l'amministrazione della società prosegua nell'attività annuale di svalutazione dei crediti anche in considerazione che trattasi di azienda “mono cliente”.

Il revisore, nel paragrafo dedicato al **“Richiamo d'informativa - Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale”** rileva quanto appresso:

“ In ossequio al principio di revisione (ISA ITALIA) il sottoscritto revisore nell'anno precedente ha ritenuto opportuno inserire nella relazione un richiamo d'informativa al fine di attirare l'attenzione degli utilizzatori su alcuni aspetti in perfetto collegamento con la disamina del punto all'uopo indicato in nota integrativa, per dare evidenza degli eventi successivi alla chiusura del bilancio e quindi all'evento pandemico da Covid-19. Nell'anno in corso non si ritiene sussistano motivi di richiami di informativa in quanto:

- non sono stati sospesi gli ammortamenti;*
- non vi sono state perdite;*
- non vi è stata rivalutazione di beni strumentali;*
- non vi sono moratorie di mutui e leasing;*
- non si ravvisano rischi connessi agli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina.*

Se ne desume che i valori indicati in bilancio sono stati espressi con la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Della continuità aziendale si è fatto esplicito richiamo sia in nota integrativa che nella relazione sulla gestione redatta dall'amministratore delegato che, nel contenuto, ha fatto riferimento alla *“relazione sul governo societario”* contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 co. 2 e 4, D Lgs 175/2016 già trasmessa all'Ente socio.

La sopra menzionata relazione così conclude: *“I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co. 2 e 14, co. 2,3,4,5 del D.Lgs 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere ferma restando la regolarità dei pagamenti da parte dell'ente pubblico.”*

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione espone un risultato economico positivo per €. 152.407,00 al netto delle imposte d'esercizio.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, a riserva statutaria per il 10% e la rimanente parte a riserva straordinaria, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare.

Riguardo il patrimonio netto della società si riscontra un aumento rispetto lo scorso anno pari all'utile d'esercizio 2021 accantonato a riserva.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sindaco unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, considerato il giudizio espresso dal revisore unico, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Calabria 13 aprile 2023

Il Sindaco Unico

Dott. Fabio Mulonia

